

N. R.G. 29/2022



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO di PIACENZA
SEZIONE CIVILE

Il Tribunale, in composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

dott. *Marisella Gatti*

Presidente

dott. *Antonino Fazio*

Giudice Relatore

dott. *Stefano Aldo Tiherti*

Giudice

riunito in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Dichiarativa di fallimento di CMI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (00808110332) con sede in LUGAGNANO VAL D'ARDA (PC) via PONTICELLA 4

Il Tribunale

OKISSIS



Omissis

P.Q.M.

Visti gli artt. 1, 5, 6, 15, 16, 17 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

dichiara

il fallimento di CMI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE corrente in LUGAGNANO VAL D'ARDA (PC) VIA PONTICELLA N.4;

nomina

Giudice delegato per la procedura il Dott. Antonino FAZIO;

nomina

Curatore l'Avv. FLORA CAGIDEMETRIO;

Ordina

Alla fallita di depositare, entro tre giorni dalla data di comunicazione della presente sentenza, i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, con l'indicazione dei rispettivi crediti, l'elenco nominativo di coloro che vantano diritti reali e personali su cose in suo possesso e l'indicazione delle cose stesse e del titolo da cui sorge il diritto;

ordina

Al Curatore di procedere con sollecitudine, ai sensi dell'art. 87 L. Fall., all'inventario dei beni esistenti nei locali di pertinenza della fallita (sede principale, eventuali sedi secondarie, ovvero locali e spazi a qualunque titolo utilizzati), anche se del caso omettendo l'apposizione dei sigilli, salvo che sussistano ragioni concrete che la rendano necessaria, utile e/o comunque opportuna tenuto conto della natura e/o dello stato dei beni; in tal caso dovrà procedersi a norma degli artt. 752 ss. c.p.c. e 84 L.Fall. e il Curatore è autorizzato sin d'ora a richiedere l'ausilio della forza pubblica; per i beni e le cose sui quali non è possibile apporre i sigilli si procederà a norma dell'art. 758 c.p.c.; nell'immediato il Curatore procederà comunque, con la massima urgenza e utilizzando i più opportuni strumenti, anche fotografici, ad una prima ricognizione dei suddetti beni, onde prenderne cognizione ed evitarne occultamento o dispersione, anche senza la presenza del cancelliere e dello stimatore, depositando in cancelleria il verbale di ricognizione sommaria entro e non oltre i dieci giorni successivi;

FISSA

Per il giorno 22/11/2022 ore 11:30 l'adunanza per l'esame dello stato passivo avanti al Giudice delegato, nel suo ufficio, avvertendo il fallito che può chiedere di essere sentito ai sensi dell'art. 95 L.Fall. e che può intervenire nella predetta udienza per essere del pari sentito sulle domande di ammissione allo stato passivo;

assegna

Ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del fallito il termine perentorio di giorni trenta prima della data dell'adunanza di verifica per la presentazione, mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore, delle domande di insinuazione e dei relativi documenti, con spedizione da un indirizzo di posta elettronica certificata;

avvisa

i creditori e i terzi che tale modalità di presentazione delle domande non ammette equipollenti, con la conseguenza che non potrà essere ritenuto valido il deposito o l'invio per posta di domanda cartacea, né



Sent. n. 18/2022 pubbl. il 05/07/2022

presso la Cancelleria, né presso lo studio del curatore, né l'invio telematico presso la Cancelleria; e che nei ricorsi contenenti le domande essi devono indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intendono ricevere le comunicazioni del curatore fallimentare, effettuandosi le comunicazioni, in assenza di tale indicazione, esclusivamente mediante deposito in Cancelleria;

segnala

al Curatore fallimentare che entro dieci giorni dalla sua nomina deve comunicare al Registro delle Imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale dovranno essere trasmesse le domande da parte dei creditori e dei terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del fallito;

manda

alla Cancelleria per gli adempimenti di cui all'art. 17 L. Fall.

Autorizza la prenotazione a debito delle spese relative alla presente sentenza.

Così deciso in Piacenza, nella camera di consiglio del 09 maggio 2022.

Il Giudice Relatore
dott. Antonino Fazio

Il Presidente
dott. Marisella Gatti

